LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C –
Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria deIl'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Circ. n. 337

Faenza, 16 gennaio 2026

→ **Ai docenti**
→ **Ai Collaboratori scolastici**
→ **All'Ufficio di segreteria**
→ **Al sito Internet**

OGGETTO: Obbligo di vigilanza,

Si richiama l'attenzione delle/dei docenti su quanto già reso noto con la circolare n. 336 circa l'obbligo di vigilanza cui ciascuno di esse/essi è tenuto durante le assemblee, così come durante ogni altra attività anche di "autogestione" che si svolga all'interno della scuola e delle sue pertinenze o in locali esterni individuati.

In tutti i casi di cui sopra, vigono le ordinarie norme di sicurezza**.**

È principio pacifico in giurisprudenza che l'obbligo di vigilanza è strettamente connesso alla funzione docente, non essendo limitato esclusivamente al periodo di svolgimento delle lezioni, ma estendendosi a tutto il periodo in cui le studentesse/gli studenti si trovano all'interno dei locali scolastici e trova il suo fondamento nell'art. 2048 del Codice Civile e nell'art. 29, comma 5, del CCNL 2007 Comparto Scuola.

Anche se le lezioni sono "sospese", studentesse/studenti svolgono l'assemblea a scuola o comunque, nella loro qualità di studenti, in un locale diverso da quello scolastico, posto a disposizione dalla scuola stessa. Pertanto la scuola è tenuta alla vigilanza.

Durante i periodi di assemblee studentesche e di autogestione, le/i docenti sono tenute/i a rispettare il proprio orario di servizio, devono fare l'appello dei presenti, vigilare sul regolare svolgimento delle assemblee e in particolare sull'incolumità di studentesse e studenti.

L'istituzione scolastica resta quindi "contrattualmente" responsabile degli studenti che vengono ad essa affidati dalle famiglie.

Tale responsabilità non si affievolisce neppure in momenti meno formali come possono essere le autogestioni, le assemblee studentesche o i viaggi di istruzione.

I collaboratori scolastici, da parte loro, sono tenuti alla vigilanza di ingressi/uscite, corridoi e bagni in tutti i casi in cui le assemblee e le altre attività anche di "autogestione" si svolgano all'interno dei locali scolastici.

La Dirigente scolastica
Paola Falconi
Firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale e norme ad esso connesse